

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A
IV Domenica di Pasqua e IV della liturgia delle ore

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
7 DOM	IV Domenica di Pasqua Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla At 2,14-41; Sal 22; 1Pt 2,20-25; Gv 10,1-10	07.30 Pro popolo 10.00 Giovanni Pili e Anna Rita Barroi 16.00 Pellegrinaggio diocesano al Santuario
8 LUN	S. Desiderato, S. Vittore martire L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,11-18	12.00 Supplica alla Madonna di Pompei 16.00 <u>Incontro Ragazzi Cresima</u> 18.30 Antonina Pisanu (R. N. S.)
9 MAR	S. Gregorio vescovo, S. Duilio Genti tutte, lodate il Signore At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30	18.30 • Franceschino, Francesco, Maria Serra e Maria Grazia Fanni • Mons. Mario Mereu, Don Pietrino Pani
10 MER	S. Antonino, S. Cataldo, Alfio, Miro - IV Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti At 12,24 - 13,5; Sal 66; Gv 12,44-50	16.00 Confessioni 1° Gruppo Ragazzi Cresima 18.30 Maria
11 GIO	S. Fabio martire Canterò in eterno l'amore del Signore At 13,13-25; Sal 88; Gv 13,16-20	16.00 Confessioni 2° Gruppo Ragazzi Cresima 17.30 Adorazione Eucaristica (O.V.E.) 18.30 • Francesco e Giancarlo Muntoni • Gianni, Francesco, Rosina, Salvatore e Peppino 19.30 Confessioni Genitori e Padrini Cresima
12 VEN	Ss. Nereo e Achilleo; S. Pancrazio Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6	16.00 Confessioni 3° Gruppo Ragazzi Cresima 18.30 • Antonio, Grazia e def. Fam. Comida • Maria Melis e Giuseppe La Rocca 19.30 Confessioni Genitori e Padrini Cresima
13 SAB	B.V. Maria di Fatima Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14	18.30 (In S. Antonio) Mariannina Pilia (Triges.) • Maria Melis (1° Anniversario) • Carlino, Teresa, Giuseppe, Graziella
14 DOM	V Domenica di Pasqua S. MATTIA Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo	07.30 Gina e Antonio Todde 10.00 CRESIME 18.30 Enrico Mulas (1° Anniversario)

MESE DI MAGGIO ORE 17.45

S. Rosario con il canto dei Misteri e delle litanie Lauretane

100° GIRO D'ITALIA

6 e 7 maggio 2017 la cittadina di Tortoli viene interessata dal passaggio con sosta del GIRO D'ITALIA

La Parrocchia S. Andrea saluta con simpatia lo straordinario evento

Redazione: via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46 --- e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com



Tortoli

in cammino



Anno XXIX - N. 19

www.parrocchiasandreatortoli.org

7 - 13 Maggio 2017

IL BUON PASTORE un compagno di vita

Convertitevi, fu la risposta che Pietro, invitandoli alla conversione, diede agli ebrei, i quali, colpiti dalle sue parole, domandavano che cosa fare per diventare cristiani. Invito che vale anche per noi, talvolta fossilizzati su certe abitudini che hanno poco di cristiano e molto di paganesimo, la cui eliminazione richiede non soltanto un atto di pentimento ma uno stato di pentimento, che dovrebbe portarci tanta serenità, perché il Signore Gesù è sedotto dalle nostre debolezze, miserie e peccati, quando essi sono riconosciuti come tali e rifiutati. E, allora, si apre la sua misericordia.

PREGHIERA

Gesù, buon pastore, che chiami
le tue pecore,
ciascuna per nome,
fammi comprendere
che cosa desideri da me
per dare senso alla mia vita. Aiuta i giovani che si affacciano alla vita a comprendere i tuoi progetti su di loro e ad accoglierli, per il bene del mondo e per la piena realizzazione della loro vita.

La liturgia di questa domenica, come ogni quarta di Pasqua del ciclo triennale, è pervasa dal simbolismo del Buon Pastore, nel quale Gesù identifica se stesso. Un simbolismo carico di risonanze, che però a noi sfuggono spesso, perché non abbiamo il senso esatto del rapporto tra il gregge e il pastore, come era ai tempi di Gesù. Esamineremo alcune immagini per approfondirne il messaggio. Il pastore, in Oriente, non era solo la guida, ma il compagno di vita del gregge, pronto a condividere con le sue pecore la sete, il lungo camminare, il sole infuocante, il freddo, le soste snervanti. Paragonandosi al pastore, Gesù ci offre una prima immagine della sua persona: la sua funzione di Maestro, di guida, non lo distanzia da noi. Per cui le consolanti parole pronunciate prima dell'Ascensione, vengono confermate: "Io sarò con voi per tutti i secoli". L'ovile palestinese raccoglieva, la notte, diversi greggi di diversi pastori. Un guardiano vigilava per tutti. Al mattino ogni pastore chiamava le sue pecore, che, pur mischiate, riconoscevano la sua voce e lo seguivano. Anche noi dovremmo distinguere i richiami di Gesù da quelli di sedicenti pastori e guide. Se c'è un rapporto d'amore tra noi e Gesù, sarà facile fare questa distinzione. Il pastore chiama le pecore col timbro della sua voce, ma anche "ad una ad una", con accenti speciali, ciascuna per nome. Anche noi, per il Signore, non siamo una massa indifferenziata, non siamo una pedina sostituibile. Per Dio ognuno di noi è unico, inconfondibile, irripetibile, insostituibile, amata singolarmente.



Don Piero

SUPPLICA ALLA MADONNA DI POMPEI

8 maggio

Breve storia della Supplica e del santuario di Pompei

La "Supplica alla Regina del Santo Rosario" di Pompei è una preghiera composta nel 1883 dal Beato Bartolo Longo, fondatore della città di Pompei, del Santuario e delle Opere di Carità ad esso annesse.

Bartolo Longo, avvocato, originario di Latiano (BR), giunse a Pompei nel 1872, come amministratore delle proprietà della Contessa Marianna Farnararo, vedova del Conte Albenzio De Fusco. Qui, dopo un periodo dedito allo spiritismo, cui fu iniziato in ambiente accademico, a Napoli, il giovane avvocato si convertì. Girando per le campagne del luogo, sentì salirgli dal cuore un dubbio: come avrebbe fatto a salvarsi dopo le esperienze poco edificanti del passato? Era mezzogiorno e al suono delle campane si accompagnò una voce "Se propaghi il Rosario sarai salvo". Capì, dunque, la sua vocazione e decise che non avrebbe lasciato Pompei senza aver diffuso il culto alla Vergine. Così cominciò la sua straordinaria opera di catechizzazione dei contadini, insegnando loro a leggere e scrivere con le preghiere, ristrutturò la chiesetta parrocchiale del Santissimo Salvatore e cominciò a costruire, su consiglio del Vescovo di Nola, una nuova Chiesa dedicata alla Madonna del Rosario. Intorno al nascente Santuario, Longo fondò numerose opere sociali che avrebbero dato accoglienza agli ultimi della società, soprattutto bambini e adolescenti orfani o abbandonati, o figli di carcerati. La Supplica viene recitata solennemente due volte l'anno, l'8 maggio e la prima domenica di ottobre.



Fatima, 13 maggio, Il Papa canonizza due pastorelli Francisco e Jacinta, la santità bambina



La canonizzazione dei due pastorelli di fatima, già beatificati da Giovanni Paolo II sarà l'evento centrale del pellegrinaggio che Papa Francesco compirà il 12 e il 13 Maggio Prossimi. Con questa cerimonia Francisco e Giacinta Marto che ebbero sei apparizioni della madonna del Rosario esattamente cento anni fa, tra il 13 Maggio e il 13 ottobre 1917 - diventeranno i più giovani santi non martiri della storia della chiesa. Una santità la loro che però non è in diretta correlazione con la visione della madonna, quanto piuttosto con l'intensa seppur brevissima esistenza trascorsa nel preciso desiderio di compiere la volontà di Dio, che la Vergine aveva esplicitato con il binomio "preghiera e sacrificio".

Sante Cresime 14 maggio

Alle ragazze e ai ragazzi che riceveranno il Sacramento della Cresima

La comunità parrocchiale, il parroco e le catechiste vi sono vicini in questo momento di grazia che il Signore vi dona e vi augura tutto il bene che voi desiderate, insieme ai vostri genitori, padrini e madrine. Siate sempre più testimoni del Sacramento che ricevete. Sarete così fermento nella comunità civile e nella Chiesa.



IL SANTO PADRE *La voce di Francesco...* La Chiesa deve essere in cammino, in ascolto e nella gioia

La Prima Lettura, tratta dal Capitolo 8 degli Atti degli Apostoli (At 8,26-40) è al centro dell'omelia di Papa Francesco a Santa Marta. "Alzati e va": l'esortazione dell'angelo del Signore a Filippo è l'invito che la Chiesa deve sempre tenere presente; una Chiesa che non è in cammino - ha sottolineato il Papa - è una Chiesa malata. Camminare e ascoltare, ascoltare l'inquietudine degli uomini, cercandola e portandola allo scoperto ma lasciando lavorare lo Spirito Santo nel cuore di ognuno. Ma per evangelizzare, 'alzati e va'. Non dice: 'Rimani seduta, tranquilla, a casa tua': no! La Chiesa sempre per essere fedele al Signore deve essere in piedi e in cammino: 'Alzati e va'. Una Chiesa che non si alza, che non è in cammino, si ammala".



a cura di Marco Ladu

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO ALLA MADONNA d'Ogliastro



**Domenica
7 Maggio 2017
ORE 16.00**

Pellegrinaggio
Diocesano alla Madonna
D'Ogliastro
e ordinazione presbiterale
di don Giuliano Pilia.

**In Parrocchia non ci sarà la Messa delle
18,30**

Al Carissimo Don Giuliano

la Comunità Parrocchiale
di S. Andrea
assicura la sua vicinanza
con la preghiera
e con affetto Augura
un apostolato ricco di frutti
e di soddisfazioni spirituali



Carissimi,
grato al Signore Gesù, fonte di ogni vocazione, alla mia famiglia, alla diocesi di Lanusei,
alle comunità parrocchiali di Villaputzu, Sadali e Seulo, sono lieto di annunciarvi che

**Domenica 7 Maggio 2017, nel Santuario Diocesano
della Madonna d'Ogliastro in Lanusei, verrà ordinato**

PRESBITERO

per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria del vescovo Antonello Mura.

Prima della celebrazione, siamo invitati a partecipare alla processione che partirà
dalla Cattedrale alle ore 16.00.

Lunedì 8 Maggio, alle ore 18.00,
nella Parrocchia di Santa Maria in Villaputzu presiederò la Prima Santa Messa solenne.

Vi invito a starmi vicino con la partecipazione e la preghiera

Don Giuliano Pilia



Madonna del Rosario
Patrona d'Ogliastro